

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

03/03/2009

ARGOMENTI:

- L'Italia si candida per gli Europei 2016
- Sarà la Coppa Italia a sperimentare i due arbitri d'area
- Doping: le confessioni di Dwain Chambers in un libro
- A Napoli apre la fabbrica dei "pizzini della legalità"
- Giochi del Mare 2009: l'iniziativa in tutto il Lazio dal 13 al 21 marzo
- Uisp sul territorio: a Cuneo la premiazione "Sport per tutti e solidarietà"

IL VIA LIBERA DEL CF

Ufficiale: l'Italia si candida per gli Europei del 2016



Il presidente Fgic Abete (Ansa)

ROMA - Ieri è arrivata l'ufficialità. Dopo aver dato il via libera all'iniziativa nel penultimo Consiglio Federale, ieri la Fgic ha messo nero su bianco: per gli Europei del 2016 in pista c'è anche l'Italia. Si tratta di una dichiarazione di intenti che andava manifestata entro il 9 marzo. E ieri il Cf ha messo l'ultimo timbro alla lettera che verrà spedita all'Uefa. A mettere a punto il dossier quando Nyon, dopo una prima scrematu-

ra, darà il via libera alle vere e proprie candidature, provvederà il prossimo Consiglio Federale e il prossimo presidente (certa la riconferma di Abete) che verranno eletti nell'assemblea del 23 marzo.

In pratica, il nostro Paese cerca la rivincita. Dopo la bocciatura di due anni fa a Cardiff per gli Europei del 2012, l'Uefa ha cambiato i metodi della scelta. Perché la candidatura Polonia-Ucraina sta creando più di un mal

di pancia. Per evitare che la situazione si ripeta, Nyon ha creato una procedura che dovrebbe essere più selettiva. Al momento oltre all'Italia, alla manifestazione sono interessati la Turchia, la Francia e Svezia e Norvegia che unirebbero gli sforzi; Scozia-Galles, invece, hanno deciso di alzare bandiera bianca. La manifestazione del 2016 sarà particolarmente significativa: la prima edizione dell'Europeo a 24 squadre.

«Due arbitri d'area in Coppa Italia»

Abete ha deciso: sarà il trofeo nazionale a sperimentare la novità decisa dall'International Board

di Antonio Maglie

ROMA - Ha posto la questione in maniera guardinga: «Non diciamo che siamo a favore della norma ma siamo favorevoli alla sperimentazione». Giancarlo Abete e il Consiglio Federale hanno deciso che la Coppa Italia del prossimo anno vedrà all'opera i due arbitri d'area, seguendo l'International Board sulla decisione adottata sabato scorso. La scelta della Coppa Italia è stata dettata anche da motivi di opportunità: la sperimentazione in un altro torneo avrebbe obbligato al reclutamento di un numero maggiore di «giudici». Una scelta che è in qualche maniera una manifestazione di rispetto per la Uefa e per il suo presidente, Michel Platini (Abete proverà, tra l'altro, a occupare la poltrona lasciata libera nell'Esecutivo da Franco Carraro) grandi sostenitori di questa innovazione. Ma la scelta crea non poche preoccupazioni e perplessità.

Ieri qualche consigliere, nel corso del dibattito, ha provato a fare due

conti. Tanto per cominciare: il numero di giudici necessari per coprire tutti i campionati professionistici, dalla A alla Seconda Divisione. Ogni giornata di campionato nel nostro paese è composta da sessantasei partite, ventuno le organizza la Lega di Milano e quarantacinque compe-

tono a quella di Firenze. Ebbene, moltiplicando per due il risultato dà centotrentadue. Un piccolo esercito. Ma è chiaro che non basterebbero perché a meno di mandarli in campo sempre e di avere a disposi-

zione delle varie Can persone in ottima salute tanto da non prendere nemmeno un raffreddore, per far fronte alle necessità settimanali bisognerebbe avere a disposizione una «riserva». Conclusione: bisognerebbe reclutare non meno di duecento giudici d'area, uno sforzo non di poco conto, almeno da un punto di vista strettamente numerico.

Poi ci sono i costi. L'impegno economico sarebbe decisamente gravoso. Attualmente la Federazione sborsa per le spese arbitrali quarantadue milioni di euro all'anno. Pur essendo chiaro che la questione riguarda solo i campionati profes-

nistici, è evidente che l'aumento dei costi sarebbe considerevole, intorno a una decina di milioni di euro. Infine, c'è una questione che attiene alla sicurezza. Soprattutto nei campi di Prima e Seconda divisione la distanza che separa le curve dal terreno di gioco è irrisoria e spesso si

tratta di curve turbolente. Cosa accadrebbe in presenza di un giudice di area che giungesse alla conclusione di annullare il gol alla squadra di

casa? E' una questione che nella Lega presieduta da Mario Macalli si sono posti.

Non è un caso che ieri Cesare Gussone, vice-presidente vicario della Figc e presidente dell'Aia, abbia sottolineato: «Noi abbiamo interesse a fare una sperimentazione che deve tener conto dei costi e della disponibilità numerica degli arbitri. Per il momento si parla di sperimentazione e non di condivisione». Ora la Figc si metterà in contatto con la Fifa anche perché bisognerà mettere a punto un regolamento. Un dato è certo: l'era del doppio arbitro è cominciata. Forse.

**Il presidente Figc: «Non siamo a favore della norma, ma lo siamo per la sperimentazione»
I dubbi dei consiglieri**

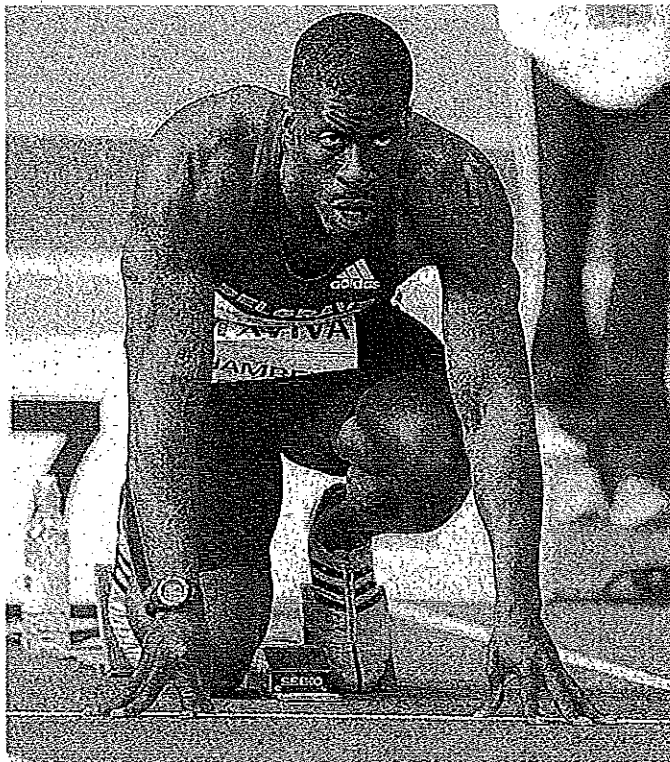
**Numeri (servirebbero almeno altri 132 arbitri per i campionati Pro), costi e la questione-sicurezza
Ecco i problemi sollevati**

Chambers, esce un libro verità «Mi dopavo, prendevo di tutto»

GIANCARLO GALAVOTTI

LONDRA ● «Prendevo tutto: Thg, Epo e Htg, facevo il pieno di insulina e Liothyronina». Dwain Chambers, nel weekend tra i protagonisti annunciati degli Euroindoor di Torino racconta tutto. Ostracizzato dal comitato olimpico britannico, lo sprinter squalificato a vita dai Giochi svela l'agghiacciante realtà del suo doping. Esce tra una settimana la sua autobiografia «Race against me» (Libros International), che è tutto quel che promette: «La gara contro di me», storia della sua discesa nel vortice delle sostanze proibite. Sembra una sceneggiatura per un film. Scene nitide, descritte in ogni dettaglio, senza ombre, in un mondo che vive subdolamente nei sotterranei dello sport, della vita. Da ieri il Daily Mail ne anticipa le pagine più rilevanti, tra le tante permeate di indubbia onestà. Dopo aver perso l'appello all'alta corte inglese per annullare la squalifica olimpica, nella vana speranza di tornare in pista a Pechino, Chambers ha deciso di dire la verità o almeno una parte di essa.

La storia La farmacia personale di sostanze illecite, che si portava ovunque e doveva ingoiare ogni giorno, è entrata nella sua carriera ai primi del 2002, negli Stati Uniti. Ha deciso di cambiare trainer, ha scelto l'ucraino Remi Korchenny.



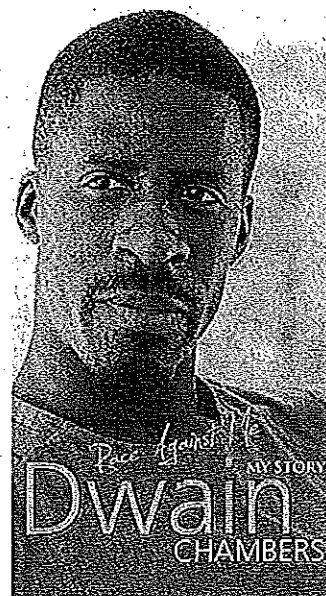
Dwain Chambers, 30 anni, ai Trials per gli Europel di Torino: è ripartito AFP



ha detto

Thg e Epo: facevo il pieno Avevo dato anima e corpo allo sport, ma non miglioravo più. Ero disperato. Prendevo di tutto: Thg, Epo e Htg, facevo il pieno di insulina e Liothyronina

E' lui che lo presenta presto a Victor Conte, l'alchimista della Balco, la fabbrica degli atleti dopati, una società allora in piena attività tra ormone della crescita e tetrahydrogestrone, lo steroide da poco creato in laboratorio. «Avevo dato anima e corpo allo sport — ricorda Chambers — ma non miglioravo più. Ero disperato». Così le parole di Conte fanno subito breccia: «Non è imbrogliare — lo assicura —: sono gli altri che



La copertina dell'autobiografia

imbrogliano te. Hai un grande talento, ma non corri alla pari. La gran parte degli sprinter è carica di steroidi». Ansia di vincere, angoscia di essere scoperto. La storia di Chambers corre su binari paralleli. Come quella volta, a Miami, bloccato in aeroporto con un borsone pieno di fiale, flaconi, tubetti. «E' olio di semi di lino, un balsamo per i muscoli» sussurra Chambers, sudando freddo. «Ancora due domande e avrei confessato» dice ora nel libro. «Deve farle bene, ne ha abbastanza con sé...» e quella volta la passa liscia. Ma nell'ottobre 2003 un test antidoping gli trova in corpo il Thg.

MAFIE

18.2002/03/2009

Napoli, apre la fabbrica dei "pizzini della legalità"

Block notes realizzati interamente a mano che raccontano in modo originale la storia di una vittima innocente o esperienze di educazione alla legalità. Ogni "pizzino" costerà 2 euro. Progetto dell'associazione Libera

NAPOLI - Apre a Napoli, nel quartiere Scampia, la fabbrica dei "pizzini della legalità": block notes vivaci e colorati realizzati interamente a mano che raccontano in maniera originale la storia di una vittima innocente della criminalità organizzata o esperienze di educazione alla legalità. Nata tre anni fa in Sicilia per sensibilizzare i giovani alla cultura della legalità, l'idea dei pizzini si è ben presto velocemente diffusa nelle altre regioni del sud Italia, fino a farne a Napoli una vera e propria fabbrica. Il progetto, promosso dall'associazione Libera contro le mafie, è nato dalla collaborazione tra il gruppo di giovani Voci di Scampia (Vo.di.sca.) e l'editore siciliano Salvatore Coppola.




Don Luigi Ciotti durante l'incontro di apertura della fabbrica dei 'pizzini della legalità'

La nuova realtà, che sarà ospitata all'interno di uno stabilimento La Rossa dove da diverse generazioni si producono impianti navali, è stata possibile, infatti, da un lato, grazie ai circa seimila euro messi a disposizione dell'editore Coppola, soldi che hanno permesso l'acquisto del materiale necessario per la stampa dei pizzini, dall'altro grazie agli iscritti a Vo.di.sca., l'associazione coordinata da Rosario Esposito La Rossa, che nel tempo libero presteranno la propria mano d'opera. Ogni pizzino costerà 2 euro: 1 per la copertura delle spese e 1 di ricavato per chi deciderà di venderlo.

"Fai circolare i pizzini giusti": questo il messaggio lanciato stamattina a Napoli, nel corso della presentazione dell'iniziativa, uno dei cento passi in attesa della XIV giornata nazionale della memoria e dell'impegno per tutte le vittime di mafia, che si svolgerà il prossimo 21 marzo proprio nel capoluogo partenopeo. La nascita di una vera e propria fabbrica della legalità in un luogo come Scampia, periferia nord della città martoriata dalla camorra e dal degrado sociale, ha anche un valore simbolico, come hanno spiegato i presenti all'incontro. Tra questi, il presidente di Libera Don Luigi Ciotti che ha sottolineato: "L'importanza di pubblicare un pizzino che racconti la storia di Gelsomina Verde, una vittima innocente che, in tanti, hanno troppo frettolosamente dimenticato".

"La definizione di 'pizzino' - ha spiegato Salvatore Coppola, curatore della casa editrice nata a Trapani nel 1984 e che ad oggi ha pubblicato 30 pizzini - proviene dalla tradizione siciliana, quella sana e distorta dalle brutture di una violenza mafiosa, utilizzata da una parte dei media come unica cartolina di presentazione della Sicilia e di tutti quei posti dove la criminalità impone il suo credo, come è accaduto anche per Napoli". Attualmente la fabbrica dei pizzini della legalità di Scampia ne ha già pubblicati cinque, dedicati alla memoria di altrettante vittime delle mafie: Antonio Landieri, Giancarlo Siani, Don Diana, Felice Pignataro e Raffaele Pastore. Visto che sono prodotti categoricamente con carta riciclata, i pizzini, oltre a quello della legalità, veicolano anche un altro messaggio molto importante: quello dell'educazione al riciclo e a un uso più consapevole dei materiali. (Maria Nocerino)

© Copyright Redattore Sociale

 **Stampa questo articolo**

L'EVENTO IN PROGRAMMA DAL 13 AL 21 MARZO

Da Ostia fino a Ventotene ecco i Giochi del Mare 2009

ROMA Il mare come teatro di competizioni di livello. È uno degli obiettivi del Giochi del Mare 2009, organizzati dalla Fiba (Federazione Italiana Badminton) e di scena tra Ostia, Gaeta, Formia e Ventotene. Nell'isola si svolgeranno due Coppe del mondo (Safari Foto Sub e Video Sub), mentre a Formia andranno in scena un tentativo di record del mondo in apnea di Simone Arrigoni (17 giugno), la Coppa Italia di nuoto pinnato (21 giugno), una gara di nuoto di fondo e il campionato italiano di windsurf.

Il programma La gara di Coppa Italia di nuoto pinnato approda per la terza volta nel litorale di

Vindicio, che ospiterà i più forti atleti della penisola su un circuito di 1000 metri da ripetere per tre giri completi (lo scorso anno vi parteciparono 150 atleti, in rappresentanza di 15 società). Il tentativo di record in apnea di Simone Arrigoni. Invece, è previsto con un'assistenza particolare della Guardia Costiera (in superficie e sott'acqua) e uno staff di medici. Tra il 13 al 20 giugno sarà la volta della Coppa del Mondo di Video Sub e della Coppa del mondo di Foto Sub, a cui parteciperà un folto gruppo di subacquei italiani ed internazionali, pronti a valorizzare al meglio la ricchezza e la bellezza dei fondali di Ventotene.

Villaggio dei Fiori
Via Tiro a Volo, 3
SANREMO (IM)
Tel. 0184.660635 - fax 0184.662377

...e filiali a Fossano, provincia di Cuneo e Torino.

campioni.cn
Magazine sportivo della provincia di Cuneo

www.frulliflore.it



INVIA COMUNICATI, NOTIZIE, FOTOGRAFIE

Invi Comunicati Stampa Mail al Direttore

Sommario

- Prima Pagina
- Calcio
- Volley
- Basket
- Motori
- Atletica
- Ciclismo
- Pallapugno
- Altri Sport
- 24 Ora

diagon

Fitness Sport e Benessere

Google Ricerca

Sondaggio

Quale sport riscuote più di altri il tuo interesse a livello locale?

- atletica
- basket
- bocce
- calcio
- ciclismo
- ginnastica
- hockey
- motori
- nuoto
- pallapugno
- rugby
- scherma
- sport invernali
- tennis
- tennistavolo
- tuffing
- volley
- altri sport

voia

Visualizza gli altri sondaggi

Newsletter

iscriviti gratuitamente alla mailing list di Campioni.cn per ricevere le ultime notizie direttamente al tuo indirizzo email.

Nome

Email

invia



invia la notizia

Ciclismo

Lunedì 2 Marzo 2009 ore 13:32



foto Lanteri

UISP: premiazione annuale "Sport per tutti e Solidarietà"

Il dott. Franco Ripa, Presidente del Comitato Territoriale UISP di Cuneo è, come sempre, l'accattivante, distinto ed elegante anfitrione dell'annuale manifestazione "Sport per tutti e solidarietà" che all'ingresso del Teatro Civico di Caraglio, accoglie i molti dirigenti ed affiliati di società e circoli che operano annualmente in ambito Uisp.

La platea del teatro si riempie di sportivi e fra loro, si nota l'arrivo del Presidente e del Vice Presidente della Provincia Raffaele Costa e Umberto Fino, oltre al locale Assessore Comunale allo Sport Mario Divico.

Questi illustri personaggi, dopo aver apprezzato la rilevante attività Uisp, con naturalezza collaborano con il dott. Ripa alla consegna dei molti premi dei vari settori sportivi che spaziano dalla Podistica Caraglioese al calcio a Cinque, dallo sci all'attività di "Vivacità" e "Bimbi in piazza", dal Karting al moto club, dalla ginnastica al nuoto.

La Uisp non manca di elogi alla carta stampata che compiutamente divulga le notizie Uisp, per cui, un simpatico e speciale premio viene riservato ad Eva Callipo, Matteo Borgetto, Giuseppe Callipo e Lorenzo Garro.

Meritano l'assegnazione del "distintivo d'argento al merito", per la loro costante operosità in ambiente Uisp a Adriano Dutto e Pier Bruno Morra e per quanto riguarda direttamente il ciclismo, che a noi sta particolarmente a cuore, vengono riconosciuti premi a Marco Rosso e Nicola Di Noia, vincitori del Campionato Provinciale Cronoscalate 2008 di 1ª e 2ª fascia.

L. Garro

In Breve

Lunedì 2 Marzo 2009

Il braidese Francesco Martucci 3° alla Granfondo di Alassio (h.11:45)



Sabato 28 Febbraio 2009

Il 7 giugno torna la Rampignado, gara della Coppa Piemonte (h.16:42)



Mercoledì 25 Febbraio 2009

Celle Ligure primo impegno italiano per il TeamMTB Brondello (h.15:42)



Neve sul 'Fauniera': rinviata al 30 agosto la 'Fausto Coppi' (h.12:43)



Personaggio: il venticinquenne buschese Lorenzo Alladio (h.11:11)



Giovedì 19 Febbraio 2009

Rampignado 2009: definite le altimetrie dei tre percorsi (h.16:33)



In bici alle Canarie con 'El Diablo' Claudio Chiappucci (h.12:34)



Mercoledì 18 Febbraio 2009

Brossasco: prima uscita per le nuove divise MTB Brondello (h.15:10)



Lunedì 16 Febbraio 2009

35° Convivio per la Società borgarina "Argirò - Pedona" (h.7:53)



Venerdì 13 Febbraio 2009

Luciano Cravero realizza il sogno del Museo della Bicicletta (h.10:01)



www.residence conchiglia.com



B
Borgosulmi Di Beretta Gianpaolo e C.

Salumi, salsiccia, cotecchini e prelibatezze...

CARNI SUINE E SALUMI PRODUZIONE PROPRIA

Il Principe della Grigliata

Prenota prima x un servizio dedicato!